

Consorzio vino Chianti

Il presidente Busi: "Facilitare l'accesso al credito"

CASTELLINA IN CHIANTI

■ "La grande distribuzione ci ha salvato perché ci ha permesso di chiudere l'anno con l'1,2% in più di vendite, ma il problema è che sono poche le aziende che perano a quel livello". La considerazione viene da Giovanni Busi, presidente del Consorzio vino Chianti, che aggiunge: "La maggior parte delle nostre imprese vende nel canale Horeca e sono veramente in grande sofferenza. Il momento

è drammatico e da questa crisi si può uscire soltanto andando a fare investimenti, per i quali è necessario avere accesso al credito, e in questo momento non è così facile. Dall'Europa arrivano oltre 200 miliardi di euro, secondo me molti di questi devono essere spesi per la crescita delle imprese perché se si crea sviluppo, allora si crea anche reddito. E' inoltre necessario abbattere i dazi per facilitare le esportazioni: come Consorzio esportiamo circa il 70% della nostra produzione".

